

“Tracciabilità di Filiera”, perché la qualità non resti un progetto

Dal primo gennaio 2005 è entrato in vigore il Regolamento 178 del 28 gennaio 2002, secondo cui, come recita l'art. 18, gli operatori del settore alimentare e dei mangimi devono essere in grado di individuare chi abbia fornito loro un alimento, un mangime o un animale destinato alla produzione alimentare o qualsiasi altra sostanza destinata o atta a far parte di un alimento o di un mangime, a eccezione dei cosiddetti “mezzi tecnici” quali per esempio fitofarmaci, concimi, additivi, ecc.

legate alla realizzazione di sistemi qualità e all'etichettatura. Il plafond è destinato a tutte le imprese di produzione, di trasformazione e di distribuzione che operano nell'ambito delle diverse filiere agroalimentari, compresa l'industria dei mangimi. Per illustrare l'iniziativa, sono stati programmati una serie di convegni itineranti con gli imprenditori del settore, dal tema *“Le imprese agroalimentari e gli investimenti sulla qualità”*, secondo il seguente calendario:

Progetto Agricoltura di Qualità

e dei materiali di contatto (per esempio per il confezionamento), che saranno però oggetto di una specifica normativa. Gli operatori devono disporre di sistemi o procedure che consentano di individuare le imprese cui hanno fornito i loro prodotti. Le informazioni devono essere messe a disposizione delle autorità competenti che le richiedano. Per alcuni settori la rintracciabilità è già cogente: per le carni bovine, per il settore ittico, per le uova; un più recente decreto disciplina un sistema di rintracciabilità del latte, mentre altri regolamenti si riferiscono agli Ogm.

Convegni per illustrare il plafond creditizio

Sanpaolo Imprese ha istituito un plafond creditizio di 75 milioni di euro destinato a finanziare gli investimenti per l'adeguamento alle norme sulla rintracciabilità, nonché gli investimenti dedicati alla certificazione (di prodotto, di processo, ambientale), al perfezionamento dei sistemi di autocontrollo (Haccp), all'adozione di procedure

- Torino, Centro Congressi Unione Industriale, giovedì 9 giugno 2005;
 - Palermo, Camera di commercio, venerdì 17 giugno 2005;
 - Udine, Associazione Industriali, mercoledì 22 giugno 2005;
 - Parma, Camera di commercio, lunedì 27 giugno 2005;
 - Foggia, Camera di commercio, martedì 5 luglio 2005.
- I lavori, moderati da Alessandro Mastrantonio, Agrisole-II Sole 24 Ore, prevederanno i seguenti interventi:
- *“Obblighi e facoltà dell'impresa agroalimentare tra regole vincolanti e norme volontarie”* – Avv. Dario Dongo, resp. Politiche Regolative di Federalimentare;
 - *“Modalità di accesso agli incentivi pubblici su tracciabilità e certificazione di qualità”* – Rappresentante Assessorato Regionale Agricoltura;
 - *“I finanziamenti per la tracciabilità di filiera e per la qualità”* – Rappresentante Sanpaolo Imprese;
 - *“L'impatto sulle imprese agricole”* – Presidente Regionale Confagricoltura.

SANPAOLO IMPRESE

Sanpaolo IMI spa
Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Tel. 011.555.2446 – 011.555.2373